

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Cultura e cittadini: Accorciamo le distanze

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale / Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

(outcome finale) = incoraggiare processi virtuosi volti alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale-ambientale, risorsa della comunità

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

Attività	Ruolo dei volontari
A1. (tutte le sedi, fatta eccezione per la sede di Castro)	<p>I volontari collaboreranno con il personale degli enti ospitanti in tutte le fasi di ideazione, pianificazione e programmazione ed organizzazione di eventi socio-culturali (seminari/incontri/mostre/tour/visione di film e corti ect.). In particolare saranno coinvolti nella definizione di contenuti, individuazione e contatto di relatori, nell'organizzazione logistica (sedi/strumenti/tempistica/spostamenti/biglietteria/ect.), allestimento delle sale/luoghi anche all'aperto, e nell'attività di promozione e di rapporti con i media e la stampa. Collaboreranno inoltre nella revisione e correzione dei contenuti del materiale di stampa. Daranno supporto nel contattare i relatori ed organizzarne la partecipazione.</p> <p>Inoltre collaborano nella creazione e somministrazione dei questionari di soddisfazione, oltre che dare il proprio supporto nella rielaborazione degli stessi ai fini di monitorare l'andamento dell'attività.</p> <p>Sono chiamati a contribuire alla definizione della campagna di promozione e pubblicizzazione, oltre che nell'attività di erogare informazioni (via e-mail e al telefono) alle persone interessate, di prendere nota delle iscrizioni, registrare le presenze, effettuare foto e video durante l'evento, tenere i contatti con i fornitori di servizi.</p>
A.2 (tutte le sedi)	<p>I volontari collaboreranno con il personale degli enti ospitanti nella creazione del materiale cartaceo ed informatico per promuovere l'accesso alla cultura e favorire la partecipazione delle persone (cittadini e turisti) agli eventi culturali proposti.</p> <p>In particolare, cureranno l'impostazione grafica (logo/impaginazione/immagine) oltre che la redazione dei contenuti, proponendo una o più "call to action", da inserire nel materiale cartaceo, nel sito, nelle pagine social.</p> <p>Nel caso della predisposizione del materiale cartaceo (locandina/brochure/poster/ect.), inoltre si occuperanno di interloquire con i fornitori di servizi di stampa per richiedere i preventivi, concordare data e modalità di ritiro della documentazione stampata. Al momento del ritiro i volontari saranno impegnati nella verifica della qualità del materiale cartaceo prodotto e la rispondenza con il progetto grafico.</p> <p>Collaboreranno sia per l'individuazione e mappatura dei punti di interesse (scuole, associazioni, piazze, mercati, altro), in cui avviare la distribuzione del materiale cartaceo prodotto, che per la distribuzione dello stesso.</p> <p>Inoltre i volontari saranno impegnati a contribuire con la propria creatività ad individuare gli strumenti "innovativi" (social/altro) da utilizzare per avviare e reiterare una campagna di sensibilizzazione e targetizzarla in base alla conoscenza dei destinatari.</p> <p>I volontari saranno impegnati nella definizione dei contenuti di una newsletter periodica sugli eventi culturali promossi direttamente dagli enti ospitanti e/o da altri operatori pubblici e/o privati del territorio, in modo da garantire una informazione</p>

	puntuale e aggiornata, anche in più lingue, pensando ai turisti stranieri ed immigrati.
A.3	<p>I volontari supportano il personale degli enti ospitanti nell'organizzazione di tour alla scoperta del patrimonio dei territori. Si occuperanno, inoltre, di coadiuvarli per definire i contenuti e gli itinerari, personalizzandoli in relazione ai target. Inoltre sono chiamati a contribuire alla definizione della campagna di promozione e pubblicizzazione, oltre che nel dare le informazioni (via e-mail e al telefono) alle persone interessate, di prendere nota delle iscrizioni, registrare le presenze, effettuare foto e video durante l'evento, tenere i contatti con gli enti gestori dei siti da visitare.</p> <p>In particolare, una volta identificati e selezionati i siti, dovranno reperire tutte le informazioni relative ad apertura/chiusura, orari, tariffe, sistemi di prenotazione, al fine di garantire accessibilità anche alle persone con disabilità motorie o particolari esigenze. Infine i volontari dovranno studiare le caratteristiche dei siti prescelti e supportare l'ente ospitante nell'accompagnare i gruppi di partecipanti, condividendo informazioni, dati, aneddoti. Somministrare moduli di soddisfazione e supportare nella rielaborazione degli stessi ai fini di monitorare l'andamento dell'attività.</p>
A.4.	<p>I volontari supportano il personale degli enti ospitanti nella raccolta della documentazione esistente e, inoltre, nella ricerca di dati, informazioni e documenti (anche fotografici) sui beni, materiali ed immateriali, del patrimonio storico-culturale-ambientale presente nelle sedi di attuazione del progetto, al fine di creare un archivio utile sia per realizzare le attività 1, 2 e 3 sia per essere una fonte informativa a servizio della comunità. I volontari collaboreranno con gli esperti alla creazione delle schede tecniche multilingue con foto sulle caratteristiche storico-artistico-culturali dei beni presenti sul territorio.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
Lombardia	Milano	Milano	via Gaetano de Catillia, 26	1
PUGLIA	LECCE	Castro	Via S. Dorotea	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Comune di Cividale del Friuli	Ufficio Cultura piazza P. Diacono	2
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Conzano	PIAZZA AUSTRALIA 5	1
MARCHE	ANCONA	Loreto	corso boccalini, 38	2
PUGLIA	LECCE	MIGGIANO	VIA MAURIZIO ARNESANO, 2	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	San Vito al Tagliamento	Via P. Amalteo 41	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Colloredo di Montelabano	Via Ippolito Nievo, 29	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Colloredo di Montelabano	PIAZZA CASTELLO 7	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	GORIZIA	Viale XX Settembre, 85	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	TRIESTE	Via del Coroneo 19	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 19 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
 Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
 Non sono previsti crediti formativi riconosciuti
 Non sono previsti tirocini riconosciuti
 Attestato specifico da Ente Terzo rilasciato da ENAIP IS - ENAIP Impresa sociale srl

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO
Lombardia	Milano	Milano	Via Gaetano de Catillia, 26
PUGLIA	LECCE	Castro	Via S. Dorotea
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Comune di Cividale del Friuli	Ufficio Cultura piazza P.Diacono
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Conzano	PIAZZA AUSTRALIA 5
MARCHE	ANCONA	Loreto	corso boccalini, 38
PUGLIA	LECCE	MIGGIANO	VIA MAURIZIO ARNESANO, 2
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	San Vito al Tagliamento	Via P. Amalteo 41
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Colloredo di Montelabano	Via Ippolito Nievo, 29
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Colloredo di Montelabano	PIAZZA CASTELLO 7
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	GORIZIA	Viale XX Settembre, 85
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	TRIESTE	Via del Coroneo 19

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La metodologia alla base del percorso formativo specifico prevede:

→ L'apprendimento diretto di conoscenze e competenze, finalizzato ad una forte sensibilizzazione al lavoro individuale e in rete, basato sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di esperienze;

→ L'integrazione di diverse metodologie di intervento. Il percorso formativo proposto facilita la visione dell'organizzazione, dei servizi e dei sistemi nei quali i volontari sono inseriti. Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Verrà favorita anche la riflessione sulle relazioni tra le persone, da sviluppare attraverso la valorizzazione delle differenze. Questo tipo di approccio contribuisce ad accrescere nei soggetti coinvolti la consapevolezza del modo in cui i valori personali e i significati attribuiti a ciò che accade, influenzano la percezione e le scelte di agire di ciascuno. Il cooperative learning, infatti oltre che a consentire il conseguimento degli obiettivi di contenuto, favorisce lo sviluppo di competenze cognitive ed anche sociali quali la capacità di leadership, le abilità comunicative, la gestione dei conflitti o il problem solving.

Modalità di erogazione

Il 30% delle ore della formazione specifica saranno erogate on line in modalità asincrona, per un totale di 21 ore; il 20% delle ore totali saranno erogate in modalità sincrona per un totale di 14 ore.

Le rimanenti 37 ore saranno erogate in presenza.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none">• Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni• Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona• Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi• Materiali di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">• PC portatile e postazioni informatiche,• Internet,• lavagna a fogli mobile;• webcam;• piattaforme informatiche• Materiali di approfondimento

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Il lavoro di equipe"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: "Organizzazione, gestione e comunicazione degli eventi e di campagne di promozione culturale"

Formatore: con competenze specifiche come da box 10

Questo modulo ha lo scopo illustrare ai giovani le tecniche per l'organizzazione e la gestione di campagne di promozione culturale. Si tratteranno contenuti quali pianificazione dell'evento, organizzazione e gestione dei contatti, modalità efficaci di comunicazione verso l'esterno.

Durata: 16 ore

V modulo

Titolo: "Elaborazione e produzione di materiale promozionale"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l'obiettivo di fornire ai volontari conoscenze di base sulle modalità e i diversi strumenti (in particolare quelli in dotazione della sede) per la predisposizione e realizzazione di materiale promozionale sia delle attività del progetto che dei corsi.

Il modulo, proprio per la specificità tecnica che lo contraddistingue, sarà svolto in maniera laboratoriale ed in questo modo i volontari potranno provare fin da subito su che cosa supporteranno il responsabile dell'attività.

Durata: 12 ore

VI Modulo

Titolo: Organizzazione e realizzazione di gite e visite guidate

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

L'obiettivo è fornire ai volontari nozioni di base per il supporto nella realizzazione delle visite guidate. Pertanto saranno trattati i seguenti temi:

- Individuazione dei luoghi da visitare
- Definizione della logistica
- Raccolta delle adesioni
- L'accompagnamento dei gruppi

Durata: 14 ore

VII modulo

Titolo: "Misurazione del gradimento"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo affronterà il tema della rilevazione e misurazione del gradimento dei fruitori dei siti culturali, in particolare l'uso degli strumenti utilizzati, per un migliore e più efficace coinvolgimento dei volontari di servizio civile.

Durata: 9 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Le Pro Loco promotrici di sviluppo locale a favore di una maggiore consapevolezza del patrimonio culturale e ambientale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

H Obiettivo 12 Agenda 2030 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti: 3

Ore collettive: 17

Ore individuali: 4

Ore Totali: 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo "Composizione del dossier delle evidenze" - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo "Laboratorio di orientamento" - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo- "Prospettive e nuove professioni" - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale "Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale "Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro";

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile - 4 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle

proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sperimenteranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.